

MEMORIA SCRITTA

UNIONE DEGLI UNIVERSITARI

Audizione alla Camera dei Deputati 6/02/24

VII Commissione

PREMESSA: LA DELETERIA CONDIZIONE PSICOLOGICA DEGLI STUDENTI MEDI E UNIVERSITARI IN ITALIA

Onorevole Presidente e onorevoli membri della Commissione Cultura, scienza e istruzione della Camera dei deputati, Vi ringraziamo per l'opportunità offertaci di portare a questa audizione il nostro contributo in quanto sindacato studentesco universitario maggiormente rappresentativo della popolazione degli atenei italiani.

Come Unione degli Universitari, insieme allo SPI Cgil e la Rete degli Studenti Medi abbiamo lanciato un'**indagine condotta dall'IRES Emilia Romagna nel periodo compreso tra il 22 febbraio e il 27 marzo 2022 interrogando studenti medi e universitari rispetto alla loro condizione di benessere psicologico**. In circa un mese di diffusione, l'indagine ha intercettato oltre 30mila studenti dandoci un quadro deleterio della situazione del nostro Paese (Indagine Chiedimi Come Sto in allegato alla memoria).

In merito al tema trattato in data odierna ci teniamo ad evidenziare che la quasi totalità del campione, **oltre il 90%, ritiene utile un supporto psicologico nella propria scuola o università** e il 35,3%, e quindi circa 1 studente su 3, non solo lo ritiene utile ma vorrebbe usufruirne. Questo dato ci dimostra quanto sia **oggi essenziale porre in essere una legge che a livello nazionale uniformi i servizi di assistenza psicologica all'interno di scuole e università**, dando la possibilità ai richiedenti di farne realmente uso. Infatti, in atenei in cui questo servizio è già presente viene inficiato da tempi d'attesa che variano dai 6 ai 9 mesi, rendendo dunque il servizio non funzionale a dare un'adeguata risposta al disagio.

In questo senso sottolineiamo come **negli ultimi anni i suicidi si siano sempre più diffusi tra i giovani under 24**: secondo l'ISTAT, il 5% dei 4.000 suicidi annui in Italia è rappresentato proprio da questa fascia d'età.

Evidentemente ci troviamo oggi davanti ad una **condizione emergenziale che necessita di risposte immediate**. I luoghi del sapere quali scuole e università dovrebbero avere il ruolo di esercitare un impatto positivo nel percorso di vita della componente studentesca, oggi invece risultano piuttosto la maggiore causa del malessere sempre più diffuso.

Per queste ragioni risulta essenziale oggi non solo muoverci verso la creazione di una legge nazionale che crei dei percorsi di assistenza psicologica in ogni scuola e università, ma anche a dei **percorsi di sensibilizzazione ed educazione ad hoc** per evitare che anche il futuro sia caratterizzato da un malessere così diffuso tra le nuove generazioni.

ANALISI DEI PRINCIPALI PUNTI DELLE PROPOSTE DI LEGGE IN DISCUSSIONE

- Le proposte di legge in discussione rispondono evidentemente ad una necessità non rimandabile che più volte la componente studentesca ha portato all'attenzione della politica. Serve **regolamentare e uniformare l'offerta di sportelli di assistenza psicologica in tutto il territorio nazionale dentro ogni scuola e università**, dando la possibilità gratuitamente alle nuove generazioni di accedere ad un servizio oggi purtroppo difficilmente accessibile internamente al SSN ed economicamente proibitivo nel privato. Se vogliamo rispondere al disagio attualmente presente è necessario agire quanto prima per tutelare il benessere psicologico delle nuove generazioni.
- Rispetto all'**istituzione di un servizio di assistenza psicologica anche all'università** solo la proposta di legge AC1108 (articolo 2) risponde a tale bisogno. Oggi non possiamo permetterci di lasciare indietro gli studenti universitari, i quali sono purtroppo stati protagonisti negli ultimi anni di diversi casi di suicidio proprio generati dal loro stesso percorso di studi. Anche se diversi atenei hanno già istituito degli sportelli di assistenza psicologica, tuttavia dobbiamo rilevare come questi si scontrino con una carenza di risorse che conduce a tempi d'attesa proibitivi data la carenza di psicoterapeuti presenti e con una disomogeneità dei servizi erogati dalle università italiane. Risulta dunque essenziale l'esistenza di una legge in

grado di uniformare il servizio, finanziarlo e renderlo attivo in tutti gli atenei del nostro Paese.

- Secondo i dati raccolti dall'indagine Chiedimi Come Sto (citata precedentemente) le problematiche maggiormente vissute dallo spettro generazionale giovanile riguardano i **disturbi del comportamento alimentare, l'abuso di sostanze e la disforia di genere**. Pertanto risulta essenziale che all'interno di uno sportello di assistenza psicologica operante all'interno di scuole e università siano presenti delle figure professionali in grado di prendere in carico tali ambiti. Un **team multidisciplinare di professionisti in ambito psicoterapeutico**, così come proposto dalla proposta di legge AC1108 all'articolo 1, risulta essere l'unica strada percorribile per dare una risposta completa ai bisogni delle nuove generazioni. Risulta dunque **insufficiente la figura del solo psicologo scolastico** così come descritta nell'articolo 2 della proposta di legge AC520.
- Date le esperienze già vissute in alcuni istituti scolastici e atenei riteniamo **doveroso calcolare il monte ore giornaliero degli sportelli di assistenza psicologica in maniera proporzionale alla popolazione studentesca iscritta nel relativo istituto scolastico o universitario**, così come il numero di figure professionali presenti - tutto questo viene previsto all'interno della proposta di legge AC1108. Definire un monte ore fisso settimanale a prescindere dall'istituto scolastico o universitario di riferimento - così come proposto nella proposta di legge AC247 all'articolo 4 - porterebbe alla creazione di servizi non sempre in grado di rispondere alle necessità della componente studentesca, garantendo un servizio sufficiente solo laddove la popolazione è ristretta.
- Riteniamo fondamentale che le figure professionali operanti all'interno degli sportelli di assistenza psicologica dentro scuole e università risultino in grado di dare **indicazioni utili al personale docente**, nonché svolgere **attività volte a migliorare il rapporto con la componente studentesca**, l'offerta formativa e la valutazione individuale degli studenti così come giustamente proposto dalla proposta di legge AC520 all'articolo 2 comma 5.
- I luoghi del sapere non possono essere solamente in grado di rispondere al disagio presente ma dovrebbero riuscire soprattutto a prevenirlo affinché non si ripresenti in futuro una condizione come quella odierna. Pertanto risulta necessario implementare **idonei percorsi di educazione alla salute e al benessere psicologico, alla sensibilità e all'emotività** rivolti agli studenti di scuole e università così come vediamo proposto nella proposta di legge AC1108.

- Per rendere l'ambiente scolastico o universitario un luogo completamente sicuro per il benessere psicologico della componente studentesca risulta utile agire anche verso una **formazione destinata al personale docente e tutto il personale che opera presso scuole e università** per migliorare la gestione delle situazioni di disagio - questa necessità viene individuata in tutte e tre le proposte di legge presentate (AC520, AC247 e AC1108). In questo senso risulta essenziale anche **sostenere la componente studentesca nelle proprie competenze di vita e creare dei progetti di supporto in grado di favorire le relazioni tra pari e migliorare dunque le competenze sociali** così come presente nella proposta di legge AC520.

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

Al netto delle considerazioni fatte fino ad ora ci auspichiamo che, data l'urgenza, venga approvata una legge che vada ad istituire, uniformare e disciplinare l'istituzione di uno sportello di assistenza psicologica in ogni scuola e università con al suo interno un team multidisciplinare e la previsione di idonei percorsi di educazione e prevenzione. La sua approvazione dovrà avvenire **in tempi utili per emanare i decreti attuativi prima dell'inizio del prossimo anno accademico e scolastico.**

Nella speranza che la componente studentesca continui ad essere partecipe rispetto ai lavori parlamentari riguardanti tale percorso legislativo vi ringraziamo per l'odierna opportunità e rimaniamo a totale disposizione.

Camilla Piredda

Coordinatrice Nazionale UDU - Unione degli Universitari

